

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 473 del 28 novembre 2023.

“Consorzio A.S.I. in liquidazione di Siracusa - Attivazione procedura di liquidazione coatta amministrativa”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 “Costituzione dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive” e successive modifiche e integrazioni, e in particolare, l'art. 19 rubricato “Liquidazione dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale. Nomina dei commissari liquidatori. Disposizioni transitorie”, come modificato dall'art. 19 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 e dall'art. 10 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare l'art. 15, comma 1 e comma 5 bis, rubricato “Liquidazione degli enti dissestati e misure di razionalizzazione dell'attività dei commissari straordinari”;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 (Legge di stabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 4 rubricato “Disposizioni



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

in materia di enti in liquidazione”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 “... Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 11 rubricato “Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio” ;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 12, comma 6 bis, rubricato “Poteri sostitutivi” con il quale all'art. 15 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, è aggiunto il comma 5 bis;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 619 del 29 dicembre 2022 “Consorzi A.S.I. in liquidazione di Siracusa, Enna, Siracusa, Ragusa, Calatino di Caltagirone e Messina – Nomina Commissario liquidatore, dott. Giovanni Ilarda”;

VISTA la nota prot. n. 7751 del 24 novembre 2023 e atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per l'economia trasmette, per le determinazioni della Giunta regionale, la proposta di porre il Consorzio A.S.I. in liquidazione di Siracusa in liquidazione coatta amministrativa;

CONSIDERATO che lo stesso Assessore per l'economia, nel richiamare la propria nota prot. n. 7751/2023 e relativi atti acclusi rappresenta: che l'attuale Commissario liquidatore dei Consorzi ASI in liquidazione della Sicilia orientale ha evidenziato la necessità di attivare le procedure per porre il Consorzio in trattazione in liquidazione



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

coatta amministrativa ai sensi dell'art. 15, comma 1 e 5 bis, del decreto legge n. 98/2011, come convertito, e successive modifiche e integrazioni; che tale richiesta è suffragata dal fatto che il Consorzio in argomento, oltre a essere privo di una qualsiasi struttura organizzativa che ne possa consentire il funzionamento, si trova in evidente stato di insolvenza a causa di un dissesto finanziario, talché la liquidazione coatta amministrativa rappresenta l'unica strada percorribile per evitare che continuino a prodursi ulteriori e maggiori pregiudizi per le finanze pubbliche; che il Dipartimento regionale delle attività produttive, preso atto di quanto rassegnato dall'attuale Commissario liquidatore in ordine allo stato finanziario e di insolvenza del Consorzio ASI di Siracusa in liquidazione, giusta relazione trasmessa con nota dell'Assessore regionale per le attività produttive, prot. n. 2347 del 27 giugno 2023, sottolinea la sussistenza di una situazione di totale dissesto finanziario per cui non è più sufficiente la procedura ordinaria di liquidazione, condividendo la proposta del predetto Commissario liquidatore di porre in liquidazione coatta amministrativa il predetto Consorzio ASI in liquidazione di Siracusa; che l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni, giusta nota prot. n. 2080 del 27 luglio 2023, ha espresso la propria posizione, in ordine all'adozione della procedura di liquidazione coatta amministrativa, non ritenendola possibile, allo stato attuale, per mancanza dello stato patrimoniale, presupposto essenziale previsto dal decreto legge n. 98/2011, come convertito, e successive modifiche e integrazioni, per la difficoltà ad effettuare l'accertamento tecnico del patrimonio lordo, della massa delle passività, a causa della mancanza e/o predisposizione dei bilanci dal 2015 al 2022;

CONSIDERATO che, altresì, lo stesso Assessore per l'economia, nel richiamare la propria nota prot. n. 7751/2023 rappresenta: che il combinato disposto del comma 1 e comma 5 bis dell'art. 15 del decreto legge n. 98/2011, come convertito, prevede che quando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale di un ente sottoposto alla vigilanza della Regione raggiunga un livello di criticità tale da non potere assicurare



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili, ovvero l'ente stesso non possa fare fronte ai debiti liquidi ed esigibili nei confronti dei terzi, l'ente è posto in liquidazione coatta amministrativa con deliberazione della Giunta regionale che provvede, altresì, alla nomina del commissario; che il commissario provvede alla liquidazione dell'ente e, tra l'altro, provvede all'estinzione dei debiti esclusivamente nei limiti delle risorse disponibili alla data della liquidazione ovvero di quelle che si ricavano dalla liquidazione del patrimonio dell'ente; che per tali motivi appare condivisibile la proposta di porre in liquidazione coatta amministrativa il Consorzio in trattazione, come formulata dal Dipartimento regionale delle attività produttive, fondata, come si evince dalle relazioni finanziarie prodotte dall'attuale Commissario liquidatore, quanto meno sotto il profilo inerente l'impossibilità di potere assicurare la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili a causa della situazione finanziaria ed economica del Consorzio e, in particolare, per l'incapacità di potere fare fronte ai debiti liquidi ed esigibili nei confronti dei terzi; che, in ordine alle eccezioni sollevate dall'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni, relative alla mancanza dello stato patrimoniale e all'assenza dei bilanci dal 2015 al 2022, si ritiene, ancorché siano una criticità che non consente una cristallizzazione formale della consistenza patrimoniale, nel contempo sono indizio di un deficit gestionale consolidato, aggravato dal grave rischio derivante dall'aumento esponenziale della massa debitoria prodotta dall'impossibilità di potere assolvere adeguatamente alle richieste dei creditori e, in ogni caso, spetterà al Commissario liquidatore della liquidazione coatta amministrativa nella prima fase della procedura provvedere alla ricognizione del patrimonio, alla definizione della massa attiva e della massa passiva, previa analisi dei documenti contabili e amministrativi esistenti;

RITENUTO di condividere la superiore proposta nei termini sopra descritti;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'economia,

D E L I B E R A

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

per quanto esposto in preambolo, in conformità alla nota prot. n. 7751 del 24 novembre 2023 dell'Assessore regionale per l'economia, costituente allegato alla presente deliberazione, di disporre la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio A.S.I. in liquidazione di Siracusa, ai sensi dell'art. 15 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario

GV/

BUONISI

Il Vicepresidente

SAMMARTINO